

*Massimo
Gregori s.r.l.*

AGENTE D'AFFARI IN
MEDIAZIONE DI
CEREALI E SEMENTI



ORYZON S.R.L.S.
INNOVATION
BROKER COMPANY

RICE WEEK NEWS



MERCATO TURBOLENTO O TURBATIVA DI MERCATO?

Sono settimane che i listini delle Borse Merci (o presunte tali) sono sotto la lente d'ingrandimento. Cerchiamo di fare un po' di chiarezza.

La casa
dell'agricoltore si
affaccia su Piazza
Zumaglini nel
centro di Vercelli.
E' la sede della
Borsa Merci
specializzata in
risone.

Non è passato un mese dall'invio della mail firmata dai presidenti della Deputazione di Borsa Merci e del Comitato di Borsa Merci di Vercelli agli operatori di Borsa Merci (incomprensibilmente resa pubblica) che, nelle ultime sedute dei listini, le varie Commissioni delle Borse Merci e/o Associazioni Granarie hanno adottato "sistemi" diversi.

Partiamo dall'ultimo in ordine di uscita. Nella mattinata di ieri martedì 14 giugno, la seduta della Borsa Merci di Vercelli ha visto registrare, a listino, ribassi su diverse tipologie di risone. Nel pomeriggio la Commissione prezzi della Associazione Granaria di Milano decide di non adottare le stesse quotazioni. Le motivazioni sono state rese pubbliche dal vicepresidente dell'associazione Stefano Pezzoni a "Riso Italiano" in data 15-06-2022. La dichiarazione riporta quanto segue. "Abbiamo deciso di assorbire parte dei deprezzamenti proposti nelle altre sedi di contrattazione, adottando un comportamento più cauto. Infatti, riteniamo che i cali visti altrove siano esagerati. In questo momento è in atto una riflessione delle riserie, che hanno accumulato molta merce, prevedendo consumi maggiori di quelli registrati ultimamente. Ora si trovano con i magazzini pieni e probabilmente non avranno grandi necessità di acquisto fino al prossimo raccolto".

A seguito di tale dichiarazione, ci siamo domandati se la commissione che redige il listino di Milano segua la prassi di solito osservata dai vari comitati di Listino. Ovvero, come riportato dal regolamento condiviso dalle Camere di Commercio delle tre principali province risicole (Novara, Pavia e Vercelli), "l'accertamento dei prezzi per le merci ed i prodotti compresi nel listino dei prodotti trattati in Borsa verrà compiuto **in base alle operazioni di compravendita effettuate o comunque constatate** dai componenti la Commissione preposta nella seduta di mercato..."

Il decidere di "assorbire parte dei deprezzamenti proposti nelle altre sedi di contrattazione, adottando un comportamento più cauto" pone due quesiti importantissimi e cioè Il listino in questione non è più la



SILENZIO IN SALA



FUGA DALLA BORSA



NO RAIN, NO RICE



risultante delle quotazioni delle merci contrattate in quella sede, ma dipende dalle quotazioni di altri listini che, per di più, vengono “ingentilite” per dare l’impressione di “avere un comportamento più cauto”.

In pratica il Listino non registra più i prezzi delle merci contrattate, ma si trasforma in mezzo per modificare il prezzo stesso... all’insegna della trasparenza! Riteniamo utile ricordare che, nel quadrilatero della risicoltura piemontese-lombarda, su una superficie coltivata a riso di circa 212.000 ettari, la provincia di Milano con Lodi rappresenta solamente il 7%. Non ci sembra una posizione da leader del settore.



Ringraziandovi dell’attenzione vi riportiamo la conclusione della mail incriminata (e ormai pubblica) inviata agli operatori. *“Fiduciosi nella consueta collaborazione di tutti gli operatori di Borsa per **garantire la salvaguardia di un mercato improntato alla massima correttezza e trasparenza**, anche nei momenti di inevitabili tensione ed incertezza, l’occasione è gradita per augurare a tutti un buon lavoro.”*

Appunto.